



Sette regole vitali per gli autotrasportatori

La vita e la salute delle persone hanno la massima priorità.

Per noi lavoratori e superiori questo significa che:

Rispettiamo sempre le **regole di sicurezza**. La sicurezza è un lavoro di squadra.

Le **istruzioni** e i **controlli di sicurezza** sono parte integrante del nostro lavoro. In caso di dubbio chiediamo spiegazioni.

Se un qualche pericolo minaccia la nostra vita o la nostra salute, la parola d'ordine è **STOP!** In questi casi abbiamo il diritto e il dovere di sospendere i lavori.

Eliminiamo subito eventuali **carenze a livello di sicurezza**. Se questo non è possibile, avvisiamo il superiore e mettiamo in guardia i colleghi. Una volta eliminate le carenze, proseguiamo con i lavori.

Queste regole sono in linea con i principi della «Charta della sicurezza». In questo documento le associazioni padronali, i progettisti e i sindacati si impegnano affinché vengano rispettate le regole di sicurezza. www.charta-sicurezza.ch



1. Rispettiamo le regole della circolazione.



Lavoratore: rispetto le regole della circolazione e le pause prescritte.

Superiore: verifico se i miei camionisti rispettano le regole della circolazione e le pause prescritte.

2. Mettiamo in sicurezza i veicoli bloccando le ruote.



Lavoratore: metto in sicurezza il veicolo e il rimorchio bloccando le ruote.

Superiore: faccio in modo che i cunei bloccaruote siano integri e vengano utilizzati.

3. Durante l'aggancio ci spostiamo con la motrice in direzione del rimorchio.



Lavoratore: durante la fase di aggancio mi sposto con la motrice in direzione del rimorchio.

Superiore: verifico che le operazioni di aggancio e sgancho dei veicoli siano corrette.

4. Mettiamo sempre in sicurezza il carico in modo che non possa cadere, ribaltarsi o scivolare.



Lavoratore: metto in sicurezza il carico durante le fasi di carico, trasporto e scarico.

Superiore: stabilisco regole chiare su come il carico deve essere messo in sicurezza durante le fasi di carico, trasporto e scarico. Fornisco le attrezzature di lavoro necessarie.

5. Ci proteggiamo dalle cadute dall'alto.



Lavoratore: scelgo la postazione di lavoro e gli attrezzi in modo da non cadere.

Superiore: per i lavori in quota fornisco i dispositivi anticaduta e faccio in modo che gli accessi siano sicuri. Non tollero soluzioni improvvisate.

6. Utilizziamo le attrezzature di lavoro solo se siamo stati addestrati o istruiti come si deve.



Lavoratore: utilizzo le attrezzature di lavoro solo se sono stato autorizzato e istruito come si deve. Applico sistematicamente tutto quello che ho imparato.

Superiore: faccio in modo che i dipendenti ricevano una formazione adeguata, istruzioni chiare e precise e che mettano in pratica tutto quello che hanno imparato.

7. Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.



Lavoratore: uso sempre i dispositivi di protezione individuale.

Superiore: faccio in modo che i lavoratori ricevano, utilizzino e sottopongano a manutenzione i dispositivi di protezione individuale. Ovviamente, questo vale anche per me.

Non sono solo regole.

Sono sette principi salvavita.

1. Rispettare le regole della circolazione e le pause.
2. Bloccare le ruote del veicolo.
3. Aggancio e sgancio in sicurezza.
4. Fissaggio corretto del carico.
5. Proteggersi dalle cadute dall'alto.
6. Uso corretto delle attrezzature.
7. Utilizzare i dispositivi di protezione.

**Sette semplici regole
per la mia incolumità.**

Preservare vite umane.

In media ogni anno 6 autotrasportatori perdono la vita durante il trasporto di merci su strada. E non sono pochi i casi di invalidità.

Possiamo contrastare questa tendenza osservando le sette regole enunciate in questo opuscolo.

In questo modo possiamo salvare 60 vite in dieci anni ed evitare numerosi casi di invalidità.

Assieme a questo pieghevole è stato pubblicato un vademecum (codice 88827.i).

Suva

Sicurezza sul lavoro, Settore industria e artigianato
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 55 33

Ordinazioni

www.suva.ch/waswo-i

Tel. 041 419 58 51

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
1ª edizione – aprile 2014 – 1000 copie

Codice

84056.i